



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN TEODORO

Via Rinaggiu snc - 07052 San Teodoro (SS) 0784/865953 - FAX 0784/865063 C.M. SSIC854009

www.icsanteodoro.it e-mail ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

Prot.n. 3233

San Teodoro, 28/09/2020

Circ. 13

Al Personale Docente
Al D.S.G.A
Al Personale ATA
Agli Alunni ed ai loro Genitori
All'Albo e sul sito web dell'istituto

OGGETTO: PROTOCOLLO PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute; **VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del:

25 febbraio 2020;

1 marzo 2020;

4 marzo 2020;

8 marzo 2020;

9 marzo 2020;

11 marzo 2020;

26 aprile 2020;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

PRESO ATTO dello stralcio del Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante “Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico”;

PRESO ATTO dello stralcio del Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione del 26 giugno 2020, recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione del 3 agosto 2020, n.80, recante “Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle Scuole dell’Infanzia”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione del 6 agosto 2020, n.87, recante “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 contenente le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;

CONSIDERATO il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;

CONSIDERATA la specifica complessità dell’Istituto Comprensivo di San Teodoro;

VALUTATA l’opportunità di procedere ad attuare una “Gestione Unitaria” della scuola attraverso “Protocolli Organizzativi” che esplicitino al personale e all’utenza le modalità di funzionamento della scuola;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, così come costituito con la determina prot. n. 2953 del 11/09/2020;

DISPONE

L’adozione del seguente “*PROTOCOLLO PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19*”.

Al fine di assicurare il miglior livello possibile di salute e sicurezza del personale della scuola, di alunne e alunni e di tutte le persone che accedono agli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi dell’Istituto Comprensivo di San Teodoro, il presente documento esplicita istruzioni operative volte a prevenire i rischi di contagio da COVID-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Gnazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, co. 2, DL.vo39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN TEODORO

Via Rinaggiu snc - 07052 San Teodoro (SS) 0784/865953 - FAX 0784/865063 C.M. SSIC854009

www.icsanteodoro.it e-mail ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

**PROTOCOLLO
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO
NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS COVID-19**

1. PREMESSA

Il presente protocollo, elaborato dalla Commissione anti COVID-19 dell'Istituto Comprensivo di San Teodoro, ha lo scopo di definire le istruzioni e le procedure per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, in ottemperanza alle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio epidemia da COVID-19, nonché di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso i tre plessi dell'istituzione scolastica.

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia da COVID-19 in ambito scolastico e in relazione alla ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati. Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 tengono conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il presente Protocollo costituisce un allegato integrativo del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Parti del Protocollo sono riprese in altri documenti scolastici quali il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di Corresponsabilità.

Si ritiene utile precisare che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);
- Documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola.

2. OBIETTIVI

Il Protocollo contiene scelte chiare, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità del contesto scolastico, tenuto conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o organizzative dei tre plessi. Quanto contenuto nel Protocollo sarà condiviso con il personale scolastico, le famiglie, gli allievi, le persone esterne, l'Amministrazione scolastica, gli Enti locali per garantire un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione definite.

Le regole da applicare, richiamate dai riferimenti raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi; cui si accompagnano due importanti principi:
- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Il documento, nella presente versione, indica inoltre tutte le misure già messe in atto dal Datore di Lavoro e viene aggiornato in base all'evoluzione normativa ed alle disposizioni dello Stato, dalle autorità locali, dalla Regione Sardegna, nonché redatto anche sulla base del "*Protocollo d'intesa per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico*" firmato dal MI e dalle OO.SS. in data 6 agosto 2020. Il documento costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Il sistema adottato ha lo scopo di:

- gestire il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nei singoli plessi e nell'accesso a questi;
- gestire la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);

- avere l'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- gestire il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (**droplet e contatto**) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- avere la concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
- potere effettuare l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso quali aule, uffici, spazi polivalenti ecc.;
- garantire l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
- assicurare una efficace **informazione e comunicazione**;
- garantire la capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una **collaborazione attiva di tutti i lavoratori, degli alunni e delle famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura chiama pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad **un rischio accettabile, ma non completamente azzerato**.

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il virus COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica e, quindi, non rientrante nella concreta possibilità di valutarne con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali in termini di eliminazione alla fonte e/o riduzione.

Pertanto, il presente documento contiene solo misure che seguono la logica della precauzione ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria nazionale e/o locale. Secondo la classificazione del "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (INAIL 2020), il settore è classificato con un livello di **rischio integrato e di aggregazione basso**. È prevista da parte dei Datori di Lavoro l'integrazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), con il coinvolgimento del R.S.P.P. e del medico competente e nel rispetto delle competenze del R.L.S. La **sorveglianza sanitaria** è garantita nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo, circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020), privilegiando le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia, anche al fine di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio. Il **medico competente** fornisce ai lavoratori informazioni utili per evitare la diffusione del contagio; collabora attivamente con il datore di lavoro ed i soggetti che compongono il servizio di prevenzione e protezione nell'individuazione di tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 ed applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie. In considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il **rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza è consultato e tenuto al corrente delle eventuali ulteriori iniziative da adottare, promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori ed è consultato tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione.

4. MISURE ATTUATE

L'Istituto ha provveduto ad oggi a:

- sospendere i servizi educativi per l'infanzia;
- sospendere le attività didattiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili;
- garantire i servizi erogabili da remoto mediante ricorso al "lavoro agile";
- garantire i servizi erogabili solo in presenza quando necessari, adottando la programmazione e la rotazione, con l'assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio disposte dalle autorità sanitarie competenti;
- esentare i collaboratori scolastici dal servizio ad eccezione dei casi in cui risultasse necessaria l'apertura e la chiusura dei plessi per ritiro di materiali o svolgimento di sopralluoghi;
- adottare la didattica a distanza;
- applicare il distanziamento sociale mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro in caso di necessità per attività indispensabili in presenza (ritiro materiale, apertura plesso per sopralluogo, amministrazione ecc.);
- garantire una rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, anche attraverso la dotazione di prodotti igienizzanti messi a disposizione presso le varie strutture.

Il datore di lavoro ha informato preventivamente il personale, e chi intendeva fare ingresso nei plessi, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, avesse avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o fosse provenuto da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Tutte le persone che sono entrate a vario titolo per svolgere attività nei plessi sono state autorizzate direttamente e formalmente dal Dirigente Scolastico.

5. MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si applicano le disposizioni previste:

- al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- dal Documento tecnico INAIL "*Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020*".
- dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- dalla Circolare del Ministero della Salute "*Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*" del 29 aprile 2020;
- dall'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Le attività di prevenzione in fase di applicazione da parte della Direzione dell'Istituto prevedono:

- l'informazione dei lavoratori sul rischio COVID 19;
- la formazione in relazione a:
 - norme comportamentali.
 - uso di dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2.
 - norme igieniche da rispettare.
 - corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica.
 - utilizzo e vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale.

Tale attività è progettata e prevista:

- in modalità telematica anche attraverso i siti istituzionali

- su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dei vari edifici e nei principali ambienti.

6. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Direzione dell'Istituto ha in atto iniziative di **informazione e formazione** sulle misure di prevenzione e protezione adottate tra le quali:

- l'formativa a tutto il personale scolastico;
- la comunicazione efficace alle famiglie, ai discenti.

Tale attività è progettata e prevista:

- in modalità telematica, tramite sito web, mail;
- su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dei vari plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e nei principali ambienti.

La Direzione dell'Istituto **informa tutti i lavoratori e chiunque venga autorizzato a vario titolo dalla Direzione ad entrare nei plessi scolastici**, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso dei plessi e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

Le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- **la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso le strutture scolastiche e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;**
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nell'accedere ai plessi (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);**
- **l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a una distanza adeguata dalle persone presenti.**

È inoltre oggetto di progettazione e programmazione della Direzione dell'Istituto **una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni**, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Tale attività, progettata anche con il personale docente, sarà volta a favorire, almeno nella prima fase, **l'acquisizione di comportamenti** attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione attraverso:

- realizzazione di cartellonistica;
- valorizzazione degli spazi;
- condivisione di idee;
- campagne informative interne all'Istituto Comprensivo con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

La Direzione dell'Istituto intende estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Le misure di prevenzione e protezione adottate dalla Direzione dell'Istituto hanno efficacia solo se è presente:

- il senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte, **nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento**;

- la collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

7. MISURE DI SISTEMA PER IL RIENTRO

Le misure di sistema che l'Istituto ha adottato per il rientro in aula degli studenti prevedono il distanziamento fisico, compatibilmente con:

- il tempo scuola (monte ore delle discipline);
- le dotazioni organiche di personale;
- gli spazi a disposizione nei vari plessi scolastici dell'Istituto.

8. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

8.1. Mappatura

È stata effettuata la mappatura degli spazi presenti nei plessi scolastici dell'Istituto, destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale.

Tale attività si è svolta in collaborazione con i servizi tecnici del comune di San Teodoro al fine di assicurare la didattica in presenza, seppur con rimodulazioni o eventuali riduzioni orarie.

La didattica integrata, nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza, rappresenterà un momento aggiuntivo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti dell'Istituto.

Sono state individuate, quali possibili situazioni di assembramento, le seguenti attività che verranno debitamente proceduralizzate:

- ingressi/uscite;
- spostamenti interni alla scuola;
- ricreazione;
- refezione;
- attività motorie.

Verranno definite specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio, nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

8.2. Misure organizzative generali

Accesso ai locali scolastici

La preconditione per l'accesso ai plessi dell'Istituto di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

All'ingresso della scuola **NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.**

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Prima dell'accesso al luogo di lavoro, il personale dipendente potrà essere comunque sottoposto al controllo della temperatura corporea da personale incaricato. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

L'operatore scolastico verrà fornito di mascherina chirurgica, se non già in possesso, e verrà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di medicina generale per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La rilevazione della temperatura corporea, così come l'acquisizione della dichiarazione dell'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, costituiscono trattamento di dati personali, anche di tipo sensibile e devono avvenire nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679).

Accesso esterni

È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, dovranno sottostare alle disposizioni del Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente, secondo i seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura (per gli esterni e i visitatori);
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L' Istituto Comprensivo di San Teodoro informa preventivamente i "visitatori" esterni che debbano fare ingresso nei locali, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Per rendere possibile la tracciabilità di contatti, al personale non dipendente che accede in Segreteria o in uno dei plessi verranno richiesti i seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono.

Verrà inoltre chiesto di dichiarare di non aver avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19.

I dati verranno conservati nel rispetto della privacy per 14 giorni e poi eliminati.

Prima dell'accesso il "visitatore" potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da personale incaricato. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali scolastici.

La rilevazione della temperatura corporea, così come l'acquisizione della dichiarazione dell'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, costituiscono trattamento di dati personali, anche di tipo sensibile e devono avvenire nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679).

Accesso agli Uffici Amministrativi

L'accesso agli Uffici Amministrativi è consentito solamente se la pratica non può essere evasa telematicamente e nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica o tramite email in orario da concordare con il personale amministrativo, ed è subordinato alla registrazione dei dati, di cui all'articolo precedente, alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Protocollo.

Gli utenti dovranno:

- a) indossare la mascherina
- b) essere sottoposti a rilevamento della temperatura
- c) utilizzare il gel per la pulizia delle mani messo a disposizione all'interno dell'edificio
- d) mantenere la distanza di almeno un metro; e) rispettare il limite di accesso di una sola persona, che deve stazionare rigorosamente dietro gli eventuali pannelli opportunamente predisposti per evitare contagi.

Ove possibile, i **fornitori** sono invitati a lasciare la merce fuori dall'ingresso evitando di accedere agli uffici.

L'Istituto si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà resa nota, comunque, prima dell'ingresso negli uffici, un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi comuni.

Ogni comportamento difforme deve essere preventivamente valutato e autorizzato.

Utilizzo zone comuni

- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (ex aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

8.3. Dispositivi di protezione

Il CTS, nella seduta del 7 luglio e successivamente in quella del 12 agosto 2020, ribadisce la necessità che gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado indossino la mascherina *“in situazioni di movimento e, in generale, in tutte quelle situazioni, statiche o dinamiche, nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”*. *“Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità, di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto...) nei casi in cui non si riesca a garantire il distanziamento fisico”* (Verbale n. 94 del 7/7/2020).

8.4. Distanziamento

Per i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia la necessità di cura passa attraverso il contatto fisico. Il distanziamento è difficile, se non impossibile da applicare.

Il CTS, peraltro, ha ribadito che la misura del **distanziamento fisico, inteso come distanza minima di 1 metro tra le rime buccali degli alunni**, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.

Le possibilità di configurazioni spaziali utili al distanziamento possono essere differenti a seconda della tipologia edilizia e delle pertinenze dei plessi dell'Istituto.

Riguardo l'accesso alla palestra, verranno gestiti i flussi e gli spazi nelle ore di scienze motorie, ivi compresi gli spogliatoi, dove si pianificheranno le modalità di distanziamento sociale e l'uso dei sanitari.

E' ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Gli Uffici Amministrativi verranno organizzati in modo tale da evitare assembramenti di persone, con il ricevimento di una singola persona alla volta da bancone con apposito plexiglass di protezione ed uso obbligatorio della mascherina e gel igienizzante mani.

Sarà limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Aule

In seguito ai sopralluoghi presso i plessi dell'Istituto con il personale tecnico del comune di San Teodoro, è stato rielaborato il **layout delle aule** della scuola primaria e secondaria di primo grado destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Utilizzo dei servizi igienici

Ad ogni classe/sezione viene assegnato un bagno di riferimento.

L'accesso ai servizi igienici della scuola sarà indicato da apposita segnaletica a muro.

All'esterno del bagno potrà attendere il proprio turno solo un alunno per volta.

Si potranno utilizzare solo i servizi e i lavandini indicati con apposita segnaletica.

I bagni dovranno essere costantemente areati. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici in servizio al piano, avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi o non rispetto delle regole.

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone o l'igienizzazione delle mani con gel specifico, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune. Nei bagni sono posizionati distributori di sapone e/o di gel e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

La pulizia completa con sanificazione dei bagni avverrà almeno 2 o 3 volte, in base alla presenza in servizio dei Collaboratori Scolastici e sarà registrata dal Collaboratore che l'ha effettuata su apposito registro affisso all'esterno dei servizi igienici. Nell'arco della giornata sono previste frequenti sanificazione delle parti più soggette a rischio (maniglie, lavandini, tavolette wc, ...).

Area dinamica di passaggio

Anche **l'area dinamica di passaggio e di interazione** (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Altri locali scolastici

In tutti gli altri locali scolastici dei vari plessi destinati alla didattica, rispetto alla numerosità degli studenti, verrà considerato un indice di affollamento tale da garantire **il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**.

Spazi comuni

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, l'Istituto prevede la definizione di percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, **anche attraverso apposita segnaletica.**

Per la ricreazione, le attività motorie e alcune programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, **sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto,** valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di scienze motorie in palestra, sarà garantita adeguata aerazione e **un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole la Direzione scongiurerà i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sosterrà le **attività fisiche sportive individuali** che permettano il distanziamento fisico. L'uso delle attrezzature in palestra è possibile solo se non si prevedono turni di utilizzo tra alunni e sarà oggetto di specifiche indicazioni da parte dei docenti di Scienze Motorie. Durante l'attività motoria sarà possibile togliere la mascherina che dovrà essere invece mantenuta sempre negli spostamenti dalla classe alla palestra e viceversa e anche quando non sia possibile mantenere il distanziamento minimo di un metro.

La palestra va pulita ad ogni cambio di classe, pertanto le ore di Scienze Motorie verranno, ove possibile, accorpate (2h per volta).

Pasti

Sono in fase di studio per ogni plesso dell'Istituto, soluzioni organizzative per assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni).

Aerazione

I locali scolastici di ogni plesso dell'Istituto destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente.

9. MISURE IGIENICO – SANITARIE

9.1. Igiene dell'ambiente

Il Dirigente scolastico assicura **quotidianamente** una **pulizia approfondita** in ogni plesso, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

La pulizia approfondita quotidiana di superfici in locali generali (che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) verrà effettuata, in seguito alla formazione specifica dei collaboratori, secondo le istruzioni indicate dal RSPP.

Gli **uffici amministrativi** sono oggetto di pulizia approfondita.

Le **operazioni di pulizia** sono effettuate **quotidianamente** dal rientro dei lavoratori, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute “*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*” in particolare nella sezione “*Attività di sanificazione in ambiente chiuso*” di cui si riporta l'estratto in Allegato 1.

Nello stesso allegato è riportato un estratto con **i principi attivi indicati per le varie superfici** tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020*”

La **sanificazione** è l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad **igienizzare** determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di **pulizia** e di **disinfezione**.

Poiché nei vari plessi dell'Istituto si potrebbero generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, **la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.**

Nell'**igienizzazione** gli operatori (collaboratori scolastici) devono porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali:

- maniglie e barre delle porte e delle finestre.
- sedie e braccioli.
- tavoli, banchi, cattedre.
- tastiere, mouse, schermi touch e simili.
- interruttori della luce.
- corrimano.
- rubinetti dell'acqua.
- pulsanti dell'ascensore.
- altri possibili elementi di contatto.

Poiché si intendono utilizzare anche prodotti disinfettanti, nei plessi della scuola per l'infanzia ed in quelli della primaria che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, alla **disinfezione** segue la fase di **risciacquo** soprattutto per gli oggetti, come i **giocattoli**, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici dei plessi scolastici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio; i collaboratori scolastici vengono formati anche relativamente al fatto che dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici.

In questi locali le finestre devono rimanere il più possibile aperte. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del documento del 21 agosto 2020 “ *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*”, nonché alla loro ventilazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune.

9.2. Igiene personale

Prodotti igienizzanti

L'Istituto mette a disposizione nei tre plessi prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o, in caso di non reperibilità sul mercato, a base di altri principi attivi (n. di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola.

Tali prodotti sono dislocati in più punti di ogni edificio scolastico:

- in ogni aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe.
- nei bagni.
- negli uffici.
- all'ingresso del plesso.
- nei locali ad uso polivalente.
- nella palestra.

L'Istituto **favorisce, anche attraverso l'informazione di tutti, in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

Mascherina di protezione

La scuola **garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici in cui non sia possibile garantire il distanziamento, salvo nuove disposizioni.**

Gli alunni, all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici **dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”**

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

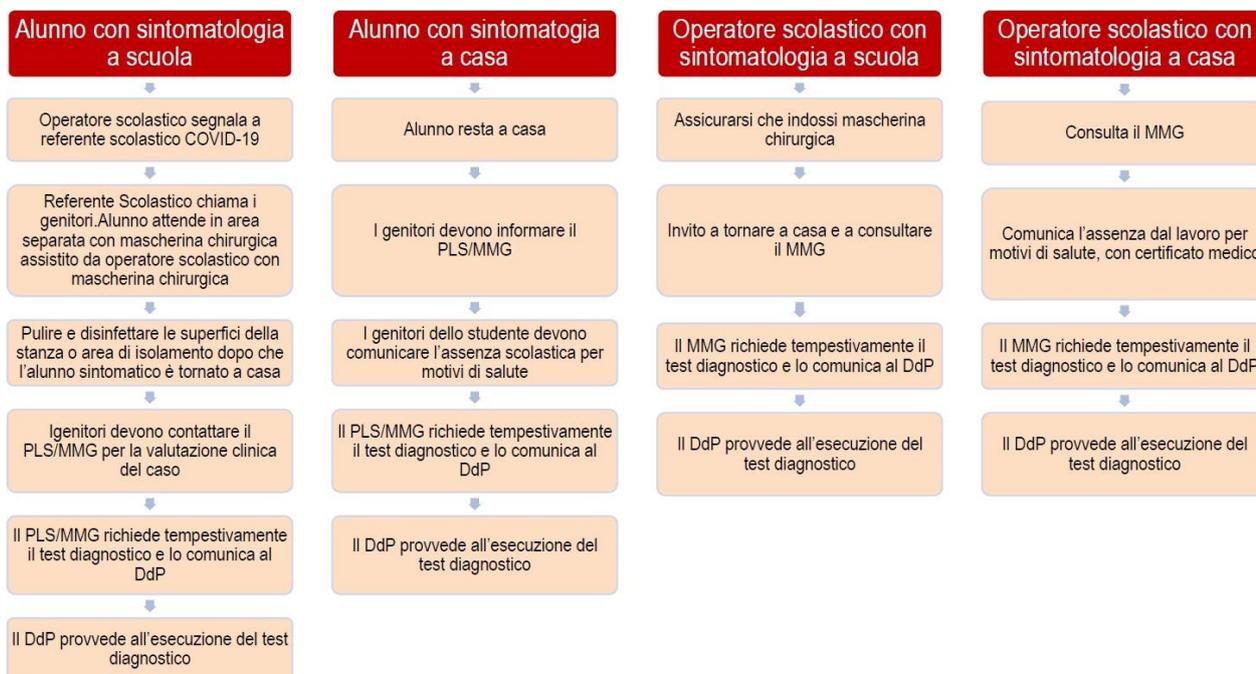
Per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di:

- **distanziamento di almeno 1 metro.**
- **obbligo di utilizzo della mascherina.**

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nel documento *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”* del 21 agosto 2020 e sintetizzate nella seguente infografica:

Figura 8.1: quadro riassuntivo dei comportamenti da mantenere in caso di sintomatologia riconducibile a COVID-19 (allegato 1 del Rapporto COVID 19 n. 58/2020)



Alunne e alunni

Si riporta pertanto qui di seguito la procedura da seguire:

Nel caso in cui un discente dovesse manifestare sintomi evidenti (febbre, tosse, starnuti ecc.) riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2, in ambito scolastico,

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Personale scolastico

- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, una mascherina chirurgica;
- invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e, in caso di esito positivo, attiva l'indagine epidemiologica. L'operatore scolastico deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco delle persone che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Immediatamente saranno poste in essere le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. In caso di esito negativo al tampone naso-oro faringeo, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione di riammissione a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali

11. SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

Se un alunno o un operatore scolastico risultano positivi al SARS-CoV-2 positivi va effettuata una sanificazione straordinaria nei **7 giorni successivi** alla presenza della persona positiva nei locali scolastici.

Si procederà, dunque, a

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva (uffici, aule, mense, bagni e aree comuni, ...);
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

12. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. Alle famiglie degli alunni e delle alunne è chiesta la massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute dei propri figli, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Protocollo e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e sono quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a prevenire i rischi di contagio.

Alle famiglie viene inoltre chiesto di segnalare in forma scritta, mediante comunicazione indirizzata in forma riservata al Dirigente Scolastico, specifiche situazioni di fragilità della salute dei propri figli, in raccordo con il pediatra o il medico di base e il Dipartimento di prevenzione territoriale.

13. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgeranno normalmente in presenza. Nelle aule attrezzate con banchi monoposto e in cui sia garantita la distanza di 1 metro tra le rime buccali, gli alunni potranno non indossare la mascherina durante l'attività scolastica. In quelle all'interno delle quali non potrà essere momentaneamente garantita la distanza di 1 metro tra le rime buccali, gli alunni, ad eccezione di coloro che frequentano la scuola dell'infanzia, dovranno indossare la mascherina preferibilmente chirurgica durante le lezioni.

In via provvisoria e in particolari circostanze l'utilizzo della mascherina potrà essere comunque prescritto per i discenti della scuola primaria e secondaria di primo grado con relativa comunicazione da parte del Dirigente scolastico.

Gli/Le alunni/e dovranno mantenere le postazioni assegnate cercando di evitare spostamenti all'interno della classe.

I docenti dovranno indossare la mascherina chirurgica durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto e della classe e potranno toglierla quando si troveranno ad almeno 2 metri dagli alunni e/o dai colleghi. Nel caso in cui il docente abbandoni la propria postazione (per girare tra i banchi o muoversi in aula riducendo la propria distanza dagli studenti a meno di due metri) si ricorda che non dovrà soltanto indossare la mascherina, ma dovrà farla indossare preventivamente anche a tutti gli allievi dell'area interessata. A tal proposito, pur nella consapevolezza del fatto che alcune procedure indicate limitano o alterano le consuete modalità didattico-pedagogiche di svolgimento delle lezioni, si suggerisce ai docenti di organizzare preventivamente le fasi della lezione stesse in modo da concentrare in pochi e determinati momenti i propri spostamenti o quelli degli alunni.

Sulla cattedra inoltre sarà presente e a disposizione un prodotto igienizzante a base alcolica e sarà cura del docente usarlo per igienizzare, all'inizio della lezione, la tastiera, lo schermo e l'eventuale mouse del computer da lui utilizzato.

Qualunque spostamento di classi o di singoli alunni all'interno dell'edificio scolastico deve essere effettuata indossando la mascherina (entrata e uscita dall'edificio, accesso ai laboratori, alle aule di smistamento, alternativa alla religione e/o sostegno nonché alla palestra e attività extrascolastiche). In caso di variazioni di classi da parte di alcuni discenti (per es. alternativa alla religione / alunni con insegnante di sostegno in aula dedicata) sulla cattedra della classe saranno presenti delle salviettine e/o un prodotto igienizzante con i quali ogni alunno che entra igienizzerà il proprio banco. Sarà indispensabile inoltre areare i locali frequentemente e, quando possibile, mantenere i vasistas o le finestre aperti anche durante le ore di lezione.

14. SCUOLA DELL' INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che richiedono particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale, che l'Istituto ha messo allo studio.

La Direzione ha operato al fine di garantire:

- la pulizia assidua delle superfici
- il lavaggio frequente delle mani
- la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte, evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

I bambini potrebbero essere suddivisi in gruppi, in base agli spazi disponibili.

Tali gruppi saranno costanti, cioè costituiti sempre dai medesimi bambini, nelle varie attività: didattica, gioco libero, pranzo, al fine di limitare al massimo la promiscuità.

In caso di condizioni meteorologiche favorevoli saranno privilegiate le aree esterne assegnate a ciascun gruppo

14.1. Utilizzo dei dispositivi

I bambini piccoli non tollerano in alcun modo l'utilizzo dei dispositivi. Gli alunni della scuola dell'Infanzia non dovranno pertanto indossare la mascherina.

Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo, oltre la mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi quali:

- guanti in nitrile, quando necessario;
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Gli insegnanti potrebbero dunque non indossare una mascherina coprente sul volto, ma una visiera trasparente che consenta al bambino di vedere completamente il volto dell'adulto, per consentire una corretta comunicazione non solo verbale

14.2 Buone pratiche di igiene

- L'igiene delle mani e del viso dei bambini sarà cura dell'accompagnatore, fino al momento dell'ingresso; successivamente il personale provvederà a garantire una detersione frequente del viso e ad una igienizzazione frequente delle mani dei bambini.
- Si garantisce l'accesso differenziato per ciascuna sezione, laddove possibile, ossia dove l'edificio prevede una porta verso l'esterno per ogni aula.
- In caso di zona di accoglienza, è consentito l'accesso ad un solo genitore per alunno.
- Al termine dell'orario di accoglienza saranno garantite l'igienizzazione e l'aerazione dei locali di transito e di accoglienza degli accompagnatori.
- Materiale organico e presidi monouso saranno smaltiti in sacchetti o contenitori chiusi (come da procedure indicate da ciascuna Regione).
- I giochi e il materiale utilizzato saranno igienizzati giornalmente. Sarà temporaneamente sospeso l'utilizzo di materiali non igienizzabili e il materiale naturale o di recupero verrà smaltito dopo ogni utilizzo.
- L'aerazione dei locali sarà garantita ogni ora.
- Per evitare rischi di contagio, le brandine per il riposo pomeridiano non possono essere impilate giornalmente una sull'altra. Il momento della nanna è pertanto assicurato solo nelle aule/sezioni adatte ad accogliere le brandine necessarie, in posizione fissa.
- Per evitare rischi di contagio è, altresì, vietato portare oggetti o giochi da casa; se inevitabile (es. Alunni con disabilità) devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

14.3 Buone pratiche di accoglienza e ricongiungimento

- Sarà possibile accompagnare/riprendere i bambini solo fino alla zona accoglienza/corridoio dove sarà cura delle insegnanti accoglierlo e congedare il genitore o chi ne fa le veci.
- È consentito l'ingresso ad un solo adulto per bambino/a.
- Gli ingressi e le uscite potrebbero essere scaglionati ad intervalli di tempo regolare per evitare gli assembramenti.

15. STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata dalla Direzione dell'Istituto anche in riferimento

- alla numerosità.
- alla tipologia di disabilità.
- alle risorse professionali specificatamente dedicate garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Non saranno soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Nello specifico in questi casi viene valutata caso per caso tenendo conto delle disabilità presenti, la necessità di utilizzare unitamente alla mascherina chirurgica:

- guanti in nitrile.
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Nel caso in cui l'alunno si trovi in situazione di gravità e non sia in grado né di tollerare la mascherina né di mantenere la distanza di sicurezza, l'insegnante e gli eventuali compagni che lavoreranno con lui indosseranno anche la visiera protettiva in plastica in dotazione e, se ritenuto necessario, guanti e camice monouso.

16. PIANO DI MIGLIORAMENTO E GESTIONE, REVISIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza è assicurato dalla redazione e aggiornamento del presente documento, che terranno conto delle evoluzioni tecnologiche ed organizzative dell'istituto.

La valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione e il presente documento saranno rielaborati in occasione di modifiche dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi oppure ancora quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Qualora la situazione relativa all'esposizione (attività, tempi e relativi rischi) di uno o più lavoratori dovesse cambiare, rispetto a quanto valutato nel presente documento, si provvederà nuovamente alla redazione di una o più schede di gruppo omogeneo.

Le eventuali operazioni che comportano attività estemporanee, di modesta entità, non prevedibili e quindi non preventivamente individuate, saranno seguite con particolare attenzione da un preposto responsabile che, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, impartirà le necessarie ed adeguate istruzioni.

Qualora sia necessario ripetere tali attività, le stesse saranno considerate nelle modifiche da apportare al Documento di Valutazione dei Rischi.

Per quanto concerne la formazione e l'informazione per i lavoratori dipendenti, l'istituto aderisce a tutte le iniziative degli organismi paritetici di categoria.

Indicazioni puntuali relative alla informazione, formazione ed addestramento sono contenute nelle schede di valutazione per gruppi omogenei di lavoratori che costituiscono parte integrante del presente documento.

La valutazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 rappresentata dal presente documento, dovrà essere rielaborata ogni qualvolta intervengano modifiche del processo lavorativo in genere, significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori e, comunque, ogni tre anni nel caso in cui vi siano attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Il Protocollo potrà essere integrato e modificato in relazione all'evoluzione epidemiologica.

Allegati al presente documento:

- **Allegato I** - Istruzioni operative generali.
- **Allegato II** - Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica.
- **Allegato III** – Prontuario delle regole anti-covid per il personale ata.
- **Allegato IV**- Prontuario delle regole anti-covid per il personale docente.
- **Allegato V**- prontuario delle regole anti-covid per famiglie e alunni.
- **Allegato VI**- Patto educativo di corresponsabilità Scuola dell'Infanzia.

- **Allegato VII** - Patto educativo di corresponsabilità Scuola Primaria.
- **Allegato VIII** - Patto educativo di corresponsabilità Scuola Secondaria di primo grado.
- **Allegato IX**- Registro accessi.
- **Allegato X**- Registro pulizia.
- **Allegato XI**- Registro pulizie servizi igienici.

